



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 29/04/2025

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” PER L’ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

L’Anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18:15**, presso l’**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 12** ed assenti, sebbene invitati, **n° 1** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA		X
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

Con nota acquisita al prot. gen. il 10-03-2025, al n. 5502, a nome del gruppo "PuntiAMOsciano", viene presentato il testo della seguente

MOZIONE

Oggetto: MOZIONE ai sensi e per gli effetti dell'art.51 Regolamento Comunale per l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi ;

I Sottoscritti Consiglieri intendono riproporre al Consiglio Comunale la seguente MOZIONE.

Visto che l'art. 3 dello statuto comunale del Comune di Mosciano Sant'Angelo prevede che il Comune operi "...al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese" nonché "Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche";

- che tali obiettivi possano essere raggiunti favorendo la partecipazione attiva alla vita della comunità anche della popolazione giovanile;
- che, nell'ottica dell'educazione dei ragazzi alla partecipazione attiva e condivisa alla vita sociale della collettività, è stata fatta esperienza in diversi Enti Locali dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con risvolti positivi, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i giovani si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere l'occasione dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, si confrontano nelle importanti decisioni che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi portando il loro contributo;

RITENUTO

- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale tout court;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo istituzionale e rappresentativo dei ragazzi e delle ragazze residenti nel territorio del Comune di Mosciano Sant'Angelo, potrebbe avere compiti di natura consultiva e propositiva relativamente alle seguenti materie:

1. ambiente;
2. aggregazione;
3. tempo libero;
4. sport;
5. cultura e spettacolo;
6. informazione e comunicazione;
7. integrazione con i programmi scolastici delle politiche comunali.

- che il progetto del Consiglio Comunale potrà coinvolgere tutti i ragazzi dai 9 ai 14 anni, sotto l'attenta regia delle Istituzioni scolastiche del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i bambini, ritenendo necessario un lavoro preparatorio a cura di competenti insegnanti/educatori affinché i ragazzi si accostino nei giusti termini all'iniziativa;
- che la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi è ammessa senza alcuna discriminazione di cultura, religione e lingua;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla città e sui programmi di sviluppo;
- che l'avvio del progetto non deve comportare alcun onere finanziario a carico del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

- che l'effettiva istituzione e regolamentazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi debba essere approvata con apposita delibera di Consiglio Comunale, previo parere della competente commissione consiliare per lo statuto e i regolamenti e il coinvolgimento preliminare delle istituzioni scolastiche del territorio comunale;
- che la scrivente aveva presentato la mozione de quo che è stata discussa in seno al consiglio comunale del 25.11.2019 incontrando il rigetto dell'Assessore Cordone, con Delega alla democrazia partecipata giacché a suo dire si stava già lavorando per una bozza di regolamento;
- che la mozione è stata rinviata con l'impegno del Sindaco a Convocare l'apposita Commissione per i Regolamenti;
- che è trascorso un quinquennio e ad oggi non vi né la delibera istitutiva del Consiglio Comunale dei Ragazzi né vi è traccia del relativo regolamento di funzionamento;

Per quanto sopra

SI RIVOLGONO all'esecutivo affinché il Sindaco e la Giunta Comunale, si impegnino a:

1. predisporre un regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi che sia oggetto di discussione preliminare in sede di commissione consiliare per lo statuto e i regolamenti, prevedendo altresì il coinvolgimento nei lavori del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo o suo delegato;
2. inviare la presente mozione al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Cardelli" di Mosciano Sant'Angelo nonché al Consiglio d'Istituto;
3. Istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi che svolga la propria attività in modo libero ed autonomo con funzioni propositive da esplicitare attraverso proposte, richieste di informazioni e confronto con gli organi comunali su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa di Mosciano Sant'Angelo;

Con perfetta osservanza.

Tanto si doveva.

F.to Avv. Nadia Baldini

F.to Dott.ssa Angela Del Gaone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di mozione che precede;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Tuel, in quanto atto di natura politica;

Rientra in aula il Consigliere Lattanzi (p.13);

Udito l'intervento della Consiglieria *Nadia Baldini*, la quale illustra i motivi della mozione (cfr. *All.A*);

Esce dall'aula la Consiglieria Cianella (p.12);

Udita la replica dell'Assessore *Andrenacci*, la quale fornisce precisazioni sulla tematica, e propone a nome della maggioranza, una serie di modifiche al testo della mozione;

Dato atto che durante il dibattito intervengono: *Baldini, Andrenacci, Sindaco, Cordone e Del Gaone* (cfr. *All. A*) e che dopo ampia discussione l'Assessore Andrenacci produce al banco di presidenza il testo della mozione modificato e condiviso con il gruppo "Puntiamosciano", come di seguito riportato:

Oggetto: MOZIONE ai sensi e per gli effetti dell'art.51 Regolamento Comunale per l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi ;

I Sottoscritti Consiglieri intendono riproporre al Consiglio Comunale la seguente MOZIONE.

Visto che l'art. 3 dello statuto comunale del Comune di Mosciano Sant'Angelo prevede che il Comune operi "...al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese" nonché "Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche";

- che tali obiettivi possano essere raggiunti favorendo la partecipazione attiva alla vita della comunità anche della popolazione giovanile;
- che, nell'ottica dell'educazione dei ragazzi alla partecipazione attiva e condivisa alla vita sociale della collettività, è stata fatta esperienza in diversi Enti Locali dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con risvolti positivi, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i giovani si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere l'occasione dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, si confrontano nelle importanti decisioni che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi portando il loro contributo;

RITENUTO

- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale tout court;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo istituzionale e rappresentativo dei ragazzi e delle ragazze residenti nel territorio del Comune di Mosciano Sant'Angelo, potrebbe avere compiti di natura consultiva e propositiva relativamente alle seguenti materie:
 1. ambiente;
 2. aggregazione;
 3. tempo libero;
 4. sport;
 5. cultura e spettacolo;
 6. informazione e comunicazione;
 7. integrazione con i programmi scolastici delle politiche comunali.
- che il progetto del Consiglio Comunale potrà coinvolgere tutti i ragazzi dai 9 ai 14 anni, sotto l'attenta regia delle Istituzioni scolastiche del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i bambini, ritenendo necessario un lavoro preparatorio a cura di competenti insegnanti/educatori affinché i ragazzi si accostino nei giusti termini all'iniziativa;
- che la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi è ammessa senza alcuna discriminazione di cultura, religione e lingua;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla città e sui programmi di sviluppo;
- che l'avvio del progetto non deve comportare alcun onere finanziario a carico del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- che l'effettiva istituzione e regolamentazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi debba essere approvata con apposita delibera di Consiglio Comunale, previo parere della competente commissione consiliare per lo statuto e i regolamenti e il coinvolgimento preliminare delle istituzioni scolastiche del territorio comunale;
- che la scrivente aveva presentato la mozione de quo che è stata discussa in seno al consiglio comunale del 25.11.2019, incontrando il rigetto dell'Assessore Cordone, con Delega alla democrazia partecipata giacché a suo dire si stava già lavorando per una bozza di regolamento, attività che è stata interrotta a causa del Covid ;
- che la mozione è stata rinviata con l'impegno del Sindaco a Convocare l'apposita Commissione per i Regolamenti;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2024 avente ad oggetto "PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029" che a pagina 11 al capitolo denominato "Il Comune come istituzione di prossimità" nel paragrafo "Trasparenza, Comunicazione e democrazia partecipata" annovera tra le azioni da porre in essere nel corso del mandato amministrativo dell'attuale amministrazione l'Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo;

PRESO ATTO delle interlocuzioni avviate con l'Istituto Comprensivo per il tramite della referente per la legalità che in data 8 febbraio 2025, come da mail in atti, ha trasmesso al vicesindaco il Regolamento redatto dall'Istituto Comprensivo da adottare al fine di rendere uniforme l'attuazione del progetto con il Comune di Bellante a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026;

Per quanto sopra

SI RIVOLGONO all'esecutivo affinché il Sindaco e la Giunta Comunale, si impegnino a:

1. porre all'ordine del giorno della massima assise civica la delibera di istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi che svolga la propria attività in modo libero ed autonomo con funzioni propositive da esplicitare attraverso proposte, richieste di informazioni e confronto con gli organi comunali su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa di Mosciano Sant'Angelo, adottando il regolamento proposto dall'Istituto Comprensivo Mosciano - Bellante;
2. inviare la presente mozione al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Cardelli" di Mosciano Sant'Angelo nonché al Consiglio d'Istituto;

Posta a votazione dal Sindaco, la proposta di mozione come sopra modificata, si ottiene.

-Presenti: 12

-Votanti 12

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di mozione che precede, come sopra modificata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 29/04/2025

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” PER L’ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all’albo pretorio comunale, come previsto dall’art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 05/06/2025.

Dalla Residenza Comunale, li 05/06/2025

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Dibattito sul punto 6. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” PER L’ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

Interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**

Mozione presentata dal gruppo Puntiamo Mosciano per l'Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Interviene quindi **Consigliera Nadia BALDINI:**

Sostanzialmente il nostro gruppo consigliere ha riproposto la mozione già discussa cinque anni or sono, nell'ottica dell'educazione dei ragazzi alla partecipazione attiva e condivisa della vita sociale. Abbiamo auspicato che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i giovani si uniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere nel rispetto delle regole e soprattutto avvicinare i ragazzi alla politica, elaborando proposte per migliorare la città in cui vivono e si confrontano alle più importanti decisioni che riguardano il loro territorio.

Siccome 5 anni fa è stata respinta, nell'ottica di un regolamento che doveva essere stilato e di una partecipazione che doveva essere rinviata, abbiamo riacceso i riflettori su quella che per noi è un punto focale, cioè l'avvicinamento dei ragazzi alla politica intesa come gestione della *res publica*.

Prende la parola **Assessore Katia ANDRENACCI:**

Buonasera a tutti, allora io condivido pienamente le valutazioni che sono state pocanzi espresse, le condivido io, come d'altronde tutta l'Amministrazione perché è fuori dubbio che un'iniziativa del genere, un progetto del genere, concentra, focalizza sul mondo dei ragazzi, la possibilità di maturare una consapevolezza civica ed è su queste basi che ovviamente si costruisce un futuro e una maturità politica anche da parte dei ragazzi.

In virtù di tali considerazioni che non sono comunque campate così in aria, considerazioni e valutazioni che condividiamo pienamente, questo progetto è già stato inserito sia nel DUP, che nel documento di programmazione, ragion per cui non era una prospettiva collocata nel dimenticatoio, in fondo qualche cassetto, ma stavamo già lavorando ad un progetto, in concerto anche con la scuola, l'ambito riferito al comune di Bellante. Tant'è che erano in corso, sono in corso, precedentemente erano già in corso precedentemente alla vostra mozione, delle interlocuzioni con la Referente per la legalità dell'Istituto Comprensivo, perché ovviamente tale progetto, tale prospettiva, deve nascere anche alla luce di una uniformità programmatica tra la scuola di Bellante e quella di Mosciano, tra le scuole... Esatto, l'istituto comprensivo ovviamente è unico, quindi il progetto dovrebbe essere necessariamente uniforme. Quindi, alla luce di tutte queste considerazioni, il progetto era già stato ampiamente avviato e quindi, fatte salve tutte le condivisioni di cui parlavamo prima, abbiamo lavorato a delle integrazioni da porre alla vostra mozione.

Sì, è precedente. Non ho ribadito, ma l'ho detto così tra le righe, che le interlocuzioni con la Referente sono antecedenti alla data di protocollazione. Perfetto, quindi queste interlocuzioni fanno parte di un percorso che era già stato avviato da tempo.

Quindi, se non fosse altro, per rispetto al lavoro già svolto, ritengo sia doveroso apporre delle modifiche, delle precisazioni in atto alla mozione.

No, non è scritta tutta, è giusto quella parte in verde in aggiunta per puntualizzare appunto il fatto che era un progetto che era già stato avviato, ribadito e presentato.

Non so, devo dare lettura? Ok. Allora, per quanto concerne invece questo aspetto che avete anche voi sottolineato, qui il progetto non era rimasto anche lì fermo, era stato avviato ed era in stato avanzato. Poi ovviamente ha avuto la battuta d'arresto causata dal Covid, quindi ha subito un arresto ma per cause ovviamente non imputabili ad una dimenticanza, comunque alla volontà di non portarlo avanti, e quindi ritengo sia doveroso eliminare quella parte lì.

Quindi nulla, propongo questa modifica.

Interviene quindi **Consigliera Nadia BALDINI**:

Iniziamo con le parti che sono state depennate, cioè la frase dicendo, "incontrando il rigetto dell'assessore Cordone con delega alla democrazia partecipata, giacché a suo dire si stava già lavorando per una bozza di regolamento".

La seduta che è stata sbobinata il 25 11 2019, Cordone Donatella dice : "l'assessore alla democrazia partecipata propone quindi di rigettare la mozione presentata al consigliere Baldini perché il consiglio comunale è già previsto negli atti di qui sopra e afferma di aver intavolato dei rapporti con il predetto Istituto", sostanzialmente quello che ha detto lei, "attivandosi per chiedere eventuale parere degli organi scolastici. Il sindaco e Mirko Rossi, dopo ampia discussione, propongono il rinvio della mozione con l'intesa di convocare l'apposita Commissione per i Regolamenti e successivamente di portare in CC la delibera istitutiva del Consiglio Comunale."

Quindi voi mi depennate pure di predisporre il regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale, che è un'idea vostra?

A questo punto, interviene **Assessore Katia ANDRENACCI**:

Per quanto riguarda il passaggio iniziale, circa il rigetto da parte dell'assessore in sede di consiglio è un dato di fatto, comunque se non erro era stato già presentato in Consiglio di Istituto, è stato anche approvato.

Non è passato perché, non è passato nella commissione, ma quello era un passaggio successivo e si è fermata tutta la macchina organizzativa a causa del covid, non si è potuto procedere ma non per volontà dell'amministrazione di quel periodo, insomma è stato fermo, non era possibile procedere in quel senso e quindi non era una... (*voci f.m.*) ma l'istituzione del consiglio dei ragazzi in quel contesto era...

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:

Io penso che prima di passare nelle Commissioni del Comune giustamente la cosa deve passare in quella dell'Istituto, a maggior ragione con il doppio filtro di due Comuni, perché l'Istituto comprensivo è unico, Bellante lo vorrà fare pure.

Giustamente in questo caso il Consiglio d'Istituto, la scuola, l'Istituto scolastico, che è l'organo più preposto affinché i due enti comunali convergano su un documento unico.

Quindi va bene la commissione consigliare comunale, va bene, però prima non possiamo fare una commissione comunale a Mosciano, una a Bellante e poi,... io penso che partendo dal centro, che è l'Istituto scolastico, questo poi arriva alle commissioni dei consigli comunali.

Quindi, siccome questa cosa è in itinere è per strada, La perfezioniamo e vediamo di chiuderla, sennò rimanga in commissione prima di andare in consiglio.

Penso che sia la soluzione più indicata.

Interviene quindi **Consigliera Nadia BALDINI**:

La nostra volontà è che venga istituita dopo dieci anni questa commissione e questo consiglio per i ragazzi e quindi noi siamo onorati se, diciamo così, abbiamo nuovamente acceso i riflettori su questa cosa però non possiamo accogliere tutte le vostre modifiche. Cioè vogliamo depennare che è trascorso un quinquennio senza che c'è stata la delibera istitutiva, va bene, ma non possiamo soprassedere che comunque c'è stato un rigetto dell'assessore Cordone sancito agli atti e in questa sede, comunque sia non vogliamo scrivere l'assessore Cordone, scriviamo l'assessore alla democrazia partecipata, ma gli atti cantano c'è proprio scritto qui. Vogliamo dire che vi siete attivati presso il consiglio d'istituto e lo trasponiamo, che comunque il regolamento viene fatto con l'intermediazione del Dirigente facciamo tutto, ma ciò che dice e che viene consacrato in un atto di una seduta consigliare, non possiamo, a nostro sommo parere, depennarlo. Quindi va bene tutto, troviamo una via intermedia.

Prende la parola **Assessore Katia ANDRENACCI**:

Le ragioni sostanziali del rigetto, non sono ragioni di principio ed è questo il messaggio principale che deve passare.

Il rigetto nasceva da una esigenza tecnica, che era già stata avviata e quindi sostanzialmente di fatto, non era un rigetto oppositivo rispetto alla proposta, era una opposizione riferita al fatto che quel percorso era già stato avviato, tant'è che era già in fase avanzata, l'approvazione anche in Consiglio d'Istituto, quindi la volontà da parte dell'assessore Cordone, dell'amministrazione dell'epoca, penso fosse assolutamente allineata con l'obiettivo di portare avanti questo progetto.

Possiamo integrare, magari aggiungendo un aspetto, giusto per precisazione perché è un aspetto non secondario, aggiungendo, lasciando la parte così come era stata da voi redatta, aggiungendo attività che è stata interrotta a causa del Covid.

Cioè dare un'imputazione erronea in quella maniera vuol dire dare una responsabilità che non è in linea con quello che è il principio dell'azione.

Quindi specificare la causa dell'interruzione, penso che sia un dato oggettivo questo. Proponiamo quindi questa aggiunta?

A questo punto, interviene **Consigliera Nadia BALDINI**:

Io potrei avere delle copie. Chiediamo l'acquisizione della copia delle mail, ecco il regolamento di bellante informato editabile, ma questo è stato chiesto a fronte di cosa? tutte queste mail....Ecco il regolamento di bellante in formato editabile, solo questo c'è.

Interviene **Assessore Katia ANDRENACCI**:

C'erano delle interlocuzioni personali già avviate con le referenti, era una trattativa avvenuta a voce e poi proseguita in questa maniera.

Poi non penso che questo aspetto costituisca un elemento...ok quindi integriamo questa parte?

Prende la parola **Assessore Donatella CORDONE**:

sì sono d'accordo preciso se posso avere la parola un attimo.. preciso ma questo fu già detto nel 2019 che il regolamento, una bozza di regolamento c'era già e ci si stava lavorando con l'allora segretaria De Camillis, c'era stato già un contatto con il preside e se non erro ma potrei anche trovare gli atti, è stato approvato in consiglio d'istituto l'istituzione del consiglio dei ragazzi. Questo succedeva a novembre del diciannove, purtroppo a febbraio del duemilaventi con l'avvento del Covid, la scuola aveva altre priorità e altre problematiche rispetto a quella dell'istituzione del consiglio, quindi per me io sono d'accordo che eh si aggiunga quella frase e si mantenga eh la frase proposta dalla consigliera.

Interviene quindi **Consigliera Angela DEL GAONE**:

Chiedo scusa.

Penso di aver capito, altrimenti correggetemi, che siamo tutti d'accordo nell'importanza di questo progetto.

Al di là di chi vada ad indossare il berretto da capo stazione, l'importante è che questo treno parta.

Adesso, per quanto riguarda il regolamento, affinché questo treno possa partire, pensate che debba essere un treno condiviso con il Comune di Bellante, perché mi diceva il sindaco che è una cosa dell'istituto comprensivo, oppure ogni consiglio comunale avrà il suo consiglio dei ragazzi?

Poi, altra cosa. Altra cosa, per capire, per avere una percezione, se è un consiglio dei ragazzi da consiglio di istituto, quindi inerente al consiglio, ogni consiglio comunale avrà il suo consiglio dei ragazzi, tanto

per Bellante quanto per Mosciano.

Interviene quindi **Assessore Katia ANDRENACCI**:

La prospettiva è quella di avere un regolamento univoco che stabilisca delle regole comuni, sia per il consiglio dei ragazzi di Bellante che per i ragazzi di Mosciano, quindi poi ogni scuola, Bellante o Mosciano, avrà il proprio consiglio, però le regole di organizzazione, istituzionalizzazione, calendari,

perché ovviamente diciamo verranno applicate tutte delle regole per regolare il meccanismo, queste regole dovranno, anche ragioni pratiche organizzative da parte dell'istituto per la calendarizzazione di questi momenti essere in comune tra Mosciano e Bellante perché comunque l'istituto comprensivo è lo stesso quindi è auspicabile che ci sia uniformità organizzativa quindi i consigli saranno ovviamente due ma con regole insomma identiche, comuni.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Possiamo votare l'emendamento come rettificato.

Favorevoli all'emendamento?..no allora la mozione riformulata.

Favorevoli, unanimità.

Unanimità dei presenti.

Sono 12.